



Paderno Dugnano Storia di una piccola mostra



L'occasione va colta al volo quindi, quando una decina di giorni prima il gruppo di volontari dell'associazione "ALL STARS" di Paderno Dugnano (di cui anch'io faccio parte) decideva di arricchire la festa del 1° Maggio, programmata presso l'ex cinema Splendor, ho preso la palla al balzo proponendo una piccola mostra di modellismo navale, proposta subito accettata, anche se molti non avevano la più pallida idea di che cosa si trattasse.



Dopo qualche telefonata ai soliti modellisti ANVO della zona (Ravani e Borella) e mentre mi accingeva a chiamarne un altro, un socio della ALL STARS proponeva di aggiungersi all'esposizione con i suoi diorami e, anche se questi non erano attinenti al modellismo navale, non ho potuto dire di no. A questo punto lo spazio messo a disposizione era esaurito con i modelli delle caravelle di Candusso, della Sovereign of the Seas e della Vittorio Veneto di Borella, dello sciabecco francese di Ravani e del pinco genovese dello scrivente. Allestita la mostra nel tempo previsto, alle nove e trenta del mattino tutti i modelli facevano già bella mostra di sé.

Verso le dieci cominciano ad arrivare i primi soci e i primi invitati ed anche il musicista che dovrà allietare il pomeriggio. Tutti rimangono entusiasti dei modelli esposti ed i complimenti si sprecano. Nel frattempo vengono serviti gli aperitivi.





Si giunge così a mezzogiorno e un gruppo di settanta persone si trasferisce dalla sala ad un altro locale per un ottimo pranzo. Al rientro allo Splendor, inizio della musica e delle danze e, nel frattempo, altre trenta persone si sono aggiunte all'allegria comitiva. A questo punto cominciano i guai per i ciceroni (i soliti noti) che dato l'alto volume della musica non possono dare il meglio della loro arte oratoria nell'illustrare i modelli.

Nel mentre di questi avvenimenti Giove Pluvio si divertiva a scaricare fuori acqua a catinelle, tanto che verso le diciotto, quando si è verificata una pausa degli scrosci, ne abbiamo approfittato per caricare di corsa i modelli sulle nostre macchine. Per concludere, ci basti una sola considerazione. Le cento persone che erano presenti in sala potevano sembrare forse poche, ma se si tiene conto che tutte e cento hanno avuto parole di ammirazione per i modelli esposti, il risultato della nostra iniziativa non è stato niente male! Un ringraziamento particolare al socio Candusso che tramite Ravani ha esposto le sue caravelle ed a Carlo Barzagli per i suoi deliziosi diorami.

O. Foletti

